



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC PIOVE DI SACCO 2

Via S. Francesco, 2 - 35028 Piove di Sacco (PD)

C.F. 92258490280 tel. 049 9701167 - fax. 049-5840085

e-mail: pdic89900g@istruzione.it PEC: pdic89900g@pec.istruzione.it www.ics2davila.edu.it

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 58 del 27/11/2020

Prot. n. 7739/VI-6
05/12/2020

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO DI BENI MOBILI DI PROPRIETÀ DELL' I.C. S. PIOVE DI SACCO 2

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per l'utilizzazione da parte di soggetti terzi di beni di proprietà, appartenenti alla Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. d) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Art. 1 Destinatari della concessione

Destinatari della concessione sono gli alunni iscritti e frequentanti l'IC Piove di Sacco 2. La concessione può avvenire esclusivamente per finalità didattiche.

Il bene in comodato d'uso deve essere richiesto da un genitore o da chi esercita la patria potestà nel rispetto dei criteri fissati dall'art.5 del presente regolamento e il suo utilizzo deve essere coerente con la richiesta presentata.

Art. 2 Modalità di concessione

La concessione in comodato d'uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.

La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati riportati nel contratto di comodato.

Le domande possono essere presentate unicamente dal genitore o da chi esercita la patria potestà, utilizzando l'apposito modulo reperibile nel sito www.ics2davila.edu.it.

La domanda è redatta in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia dell'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata dall'INPS.

Ad ogni domanda pervenuta entro i termini stabiliti sarà attribuito un numero identificativo (numero di protocollo).

In caso di domande eccedenti le disponibilità dell'Istituto verrà presa in considerazione una sola domanda per nucleo familiare.

Art. 3 Obblighi del comodatario

I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.



La consegna avverrà ad uno dei genitori o al tutore, previa controfirma di apposito contratto predisposto dalla segreteria dell'Istituto, nel quale verranno riportati il numero di serie e il numero d'inventario del bene oggetto di comodato.

E' fatto divieto di trasferire a terzi o mettere a disposizione di terzi il bene stesso (c.d. divieto di subcomodato).

I genitori "comodatarsi" e gli alunni saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dei beni assegnati.

I Comodatarsi e gli alunni si impegnano a custodire e conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d'uso, nonché a restituirlo in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto ad un uso corretto.

In caso di smarrimento o furto o rottura del dispositivo il comodatario deve avvertire immediatamente l'istituzione scolastica.

Sarà obbligo del comodatario provvedere alla riparazione o a rifondere l'Istituzione scolastica di un importo pari al valore del bene medesimo desumibile dal registro d'inventario. In alternativa il comodatario potrà fornire alla scuola un bene analogo (stessa marca e modello) o di caratteristiche superiori.

L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare controlli e/o verifiche a mezzo dei propri addetti (docenti/tecnici) in qualsiasi momento, senza formalità e senza preavviso alcuno.

L'Istituto, in seguito al riscontro di irregolarità nell'utilizzo del bene, può recedere unilateralmente dal comodato, il che comporta l'obbligo da parte del comodatario della restituzione immediata.

Il comodatario si impegna a restituire il bene qualora si trasferisca ad altro Istituto o si ritiri dalla frequenza durante l'arco di validità del contratto.

Art. 4 Responsabilità del comodatario

Il comodatario esonera l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a persone o cose, anche di terzi, verificatesi durante l'utilizzo del bene, assumendosi ogni responsabilità civile e penale per l'uso improprio del bene, ivi compreso il software.

Il comodatario si impegna ad utilizzare il bene in modo corretto, osservando tutte le norme di buona condotta e netiquette dell'uso dello stesso. A titolo esemplificativo ma non esaustivo per gli apparecchi elettronici:

- non è consentito utilizzare applicazioni di messaggistica istantanea (chat, sms);
- è fatto divieto di installare/usare videogiochi;
- la navigazione in internet deve essere fatta esclusivamente per finalità didattiche;
- è vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non autorizzati dall'insegnante;
- è vietato mettere in rete, fotografie identificative personali, del personale della scuola, di parenti e amici, compagni o conoscenti, o di ambienti scolastici.

Il comodatario si impegna a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento.

Art. 5 Criteri di assegnazione e preferenze

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli alunni iscritti e frequentanti dall'anno scolastico 2020/2021 e seguenti, che siano in possesso dei seguenti requisiti di seguito riportati, fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dell'istituzione scolastica.

Le condizioni economiche del richiedente sono evidenziate dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, sulla base di una graduatoria redatta secondo i criteri riportati nella tabella seguente:



- 1) Valore Reddito ISEE relativo ai redditi 2018
- 2) Valore del Reddito 2019 eventualmente integrato da una dichiarazione personale resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa al minor reddito previsto per l'anno 2020 conseguente a perdita del lavoro, sospensione dal lavoro o riduzione orario di lavoro per emergenza COVID-19.
- 3) Numero figli a carico
- 4) Numero figli frequentati l'IC Piove di Sacco 2.
- 5) Perdita occupazionale nel corso del 2020 di uno o più componenti del nucleo familiare.
- 6) Cassa integrazione nel corso del 2020 di uno o più componenti del nucleo familiare.
- 7) Lavoratore autonomo senza sussidi nel corso del 2020 di uno o più componenti del nucleo familiare.
- 8) Stato civile.

In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei beni mobili disponibili, l'Istituto procederà a stilare una graduatoria sulla base dei criteri sopra elencati avendo riguardo alle seguenti priorità:

- 1) all'alunno con il modello ISEE più basso,
- 2) all'alunno iscritto alla classe terza della scuola secondaria,
- 3) all'alunno iscritto alla classe seconda della scuola secondaria,
- 4) all'alunno iscritto alla classe prima della scuola secondaria
- 5) all'alunno il cui nucleo familiare presenta il maggior numero di figli in età scolare,
- 6) sussistente la parità, la precedenza sarà data al candidato più giovane.

Art 6 Termini di restituzione

E' prevista la restituzione immediata del bene per gli alunni che si ritirano dalla frequenza. La restituzione del bene dovrà avvenire entro il termine fissato dal contratto di comodato e comunque non oltre la conclusione del periodo d'uso didattico.

All'atto della riconsegna sarà verificato che il bene si trovi nello stesso stato in cui il comodatario lo ha ricevuto, completo degli accessori e della eventuale documentazione di accompagnamento, in buono stato di conservazione e di corretto funzionamento, tranne il normale deterioramento per l'uso. In caso contrario si procederà alla richiesta di risarcimento del danno.

Art. 7 Integrazione al presente regolamento

Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta a studenti e famiglie. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente e al contratto di comodato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elisabetta Tiengo
Documento firmato digitalmente